

RI MILANO DESIGN WEEK



Desenvolvimento Sustentavel.

Designers indipendenti: Brian Sironi, Controprogetto, Francesca Signori, KA: Camilo Ayala Garcia & Kalyani Mehendale, Kartonart Design, Luca Schieppati, Mammalampa, Studio Metodot, Studio Sofati. Main Partner: CampariSoda.

Partners: Fedrigoni, Rado Watch Co. Ltd, Veneta Cucine. Technical Partners: Abici, Bagigi, Foscarini, Jannelli & Volpi, Kartell, Kuei, Mtv Mobile.

Surfacin' Materials Innovation

I nuovi orizzonti della progettazione richiedono un orientamento sempre più interdisciplinare in cui il confine tra design e architettura diventa sempre più sottile. L'obiettivo dello showcase è mostrare nuovi scenari di applicazione in ambito progettuale per creare nuove opportunità di business. L'evento è stato curato da DesignPartners e Material ConneXion Milano. Surfacin' - Materials Innovation è uno showcase interattivo dedicato ai materiali e alle superfici, in cui la percezione del visitatore diventa protagonista attraverso il colore e gli effetti di luce e suono. Il percorso intende approfondire i valori specifici, tecnici e percettivi di ogni singolo materiale. "Il concept e il progetto espositivo -

dichiara Luca Fois, presidente di DesignPartners - si fondano sul concetto di sostenibilità. I materiali, oggetto dell'esposizione, costituiscono al tempo stesso la struttura dell'allestimento, nel rispetto dell'estetica e della forza comunicativa del progetto. Il format dell'evento è stato progettato per essere ripetuto su scala internazionale, consentendo un ri-utilizzo dell'intera struttura espositiva".

La partnership tra ZonaTortona e Material ConneXion Milano, consulente tecnico-scientifico sui materiali e i processi innovativi, sottolinea l'importanza del progetto di ricerca alla base dell'esposizione. I materiali utilizzati sono pietra, marmo, resina, legno, ceramica, tessuti, carte da parati, materiali naturali di origine biologica, plastiche e metalli. Lo studio DotDotDot Interaction Design, ha curato il "tavolo interattivo", dove si sono approfondite le informazioni sulle aziende e sui materiali e che diventerà uno strumento permanente e itinerante del format Surfacin'. A far da palcoscenico dell'evento, la sala del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" che si affaccia su via Olona, una nuova ed esclusiva location per l'edizione 2009 di ZonaTortona Design che diventa la porta di accesso nord ovest del circuito, seguendo l'asse Triennale/Cadorna - Sant'Ambrogio - Sant'Agostino.

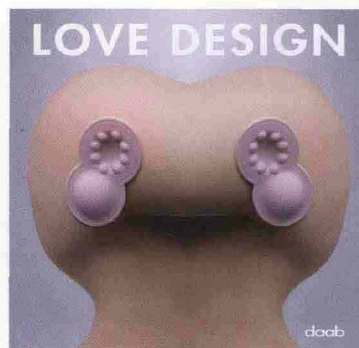
Main Sponsors: Fantoni, Targetti.

Espositori: ABook, Avanzini, Braendli, Class (con Agrocompany, Alcas, Ecozema, Illip, Natura, Sant'Anna BioBottle), COLICO design, De Castelli, DotDotDot Interaction Design, Flukso, Laser Services, Luce di Carrara, Mapei, Sio2, Smarin, Vinterio. Technical

Sponsors: Gobetto, illy issimo, Milaniwood, Mycore, Specchio Piuma, Alluminio Sammarinese, Cosmetal, Staff.

ZonaRomana Special Projects

1.1 statuStories. Quest'anno, per la prima volta, prende vita statuStories, un concept store temporaneo dedicato al design nel cuore di ZonaRomana, l'evento di marketing territoriale recentemente lanciato da DesignPartners, organizzatore di ZonaTortona. La cultura del consumo è



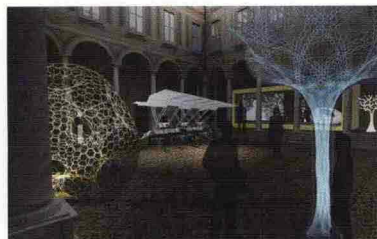
sempre più orientata alle esperienze, alle emozioni, alle storie dei prodotti e ai loro valori di marca. statuStories ha come obiettivo offrire un'esperienza d'acquisto temporanea e ogni volta diversa nelle forme, nei contenuti e nei linguaggi. La selezione dei prodotti è quindi alla base del progetto. Situato nell'atrio del Teatro Franco Parenti, il percorso al suo interno è stato progettato da Aldo Cibic.

1.2 ZClub. ZClub è un private club dedicato alla community internazionale del design. Da martedì 21 a venerdì 24 aprile ZClub vivrà presso il Teatro Franco Parenti situato nel cuore di ZonaRomana. "L'idea di ZClub" - racconta Jacob Peres, consulente di design londinese - "è nata durante una chiacchierata con il team di ZonaTortona. Si discuteva, infatti, dell'idea di creare un momento di intrattenimento "fuori orario" che avesse un link stretto con il mondo del design". Ogni sera a mezzanotte la programmazione ospita un incontro con un designer internazionale che si esibirà in una performance live.

WT Village 2009

Well-Tech, in collaborazione con Provincia di Milano e con il contributo della Camera di Commercio di Milano, ha presentato dal 18 al 22 aprile presso Palazzo Isimbardi in C.so Monforte 35, WT Village 2009. WT Village 2009 un suggestivo scenario del futuro dedicato quest'anno al tema dell'Ecospitality. Una rosa di aziende operanti nel settore dell'abitare tra le più innovative a livello internazionale è stata invitata a interpretare questo tema con le più avveniristiche soluzioni a livello di tecnologia, materiali e design. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere l'innovazione presentando





soluzioni funzionali esempio di eccellenza e innovazione con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Il risultato è uno spazio-evento suggestivo che anticipa tendenze e coinvolge in un'esperienza tecnosensoriale in grado di emozionare il visitatore e introdurlo in una dimensione dell'accoglienza e dell'intrattenimento fatta di materiali mutevoli, interattivi ed ecocompatibili, di superfici luminose e sensoriali di arredi tecnologici e ispirati alla natura. Lo spazio espositivo sarà realizzato con aziende e soluzioni Sostenibili come le eco-strutture abitative Ambientare, le eco-resine Oltremateria, i materiali elettroluminescenti a basso consumo di energia Flexlite, sistemi di smaltimento pneumatico dei rifiuti Oppent.



Temporary Museum for New Design

"Temporary Museum for New Design" si avvale della direzione artistica di Giulio Cappellini su progetto di Gisella Borioli. L'evento era inserito in "Design for a better life", promosso dall'Assessorato alle Attività produttive del Comune di Milano in occasione del Salone del Mobile e del Fuori Salone.

Due le Location: Superstudio 13, in via Forcella 13 e via Bugatti 9, gli storici studi fotografici che hanno dato l'avvio alle molteplici attività di Superstudio e posto le basi del quartiere della creatività fin dal 1983, grazie all'intuizione di Flavio Lucchini e Gisella Borioli. Superstudio Più,

via Tortona 27, il più grande centro espositivo e culturale privato di Milano aperto nel 2000, cuore pulsante della zona Tortona, dove arte, moda e design hanno stabilmente e temporaneamente casa.

Una realtà che si percepisce fin dall'ingresso passando oltre i grandi portali e gli alberi-scultura che introducono al Temporary Museum for New Design. Dietro questa frase il nuovo concept: non stand ma tante "gallerie", non grandi loghi in vista, ma discreti cartelli con il nome delle aziende e il titolo delle mostre, uguali per tutti come nelle esposizioni di arte, non spazi generalisti puramente commerciali, ma installazioni site-specific, non solo prodotti ma anche una riflessione sulla "cultura" dei prodotti. "International Panorama" al Superstudio Più, con la presenza di prestigiosi brand internazionali e di importanti designer di tutto il mondo, con progetti che toccano il mondo del design in tutte le sue declinazioni. Tra questi, due interessanti collettive di due paesi opposti e significativi, nord e sud, Svezia e Spagna: Svensk Form e Proyecto Abecedario. "Discovering: other worlds, other ideas" nel Basement di Superstudio Più, riservata a designer e paesi emergenti, dove le affascinanti stanze, ex-rifugi antiaerei della General Electric, ospitano i progetti Hidden Heroes, collettiva di designer anticonformisti, Unexpected Objects, selezione di proposte di designer e nazioni emergenti, e Young talents on show, 20 designer selezionati dalle edizioni di Elle Decoration Network tra i giovani talenti di tutto il mondo.

"Italians: new perspectives", dedicata alle proposte del nuovo Made in Italy, negli studios fotografici di Superstudio 13 di via Forcella, composti e modulati in tante installazioni emozionali, tra cui la grande mostra tra arte e design di Costa Crociere, straordinaria presenza per la prima volta al Fuori Salone, e la sezione Spa Design dedicata al fenomeno crescente del wellness.

Con numerose installazioni "museum-like", l'intervento di artisti contemporanei, la totale adesione delle aziende espositrici e partner al nuovo concept del Temporary Museum for New Design, il percorso si snoda tra presenze di grande impatto. Tra le altre, oltre alla già citata mostra di Costa

Crociere con le opere di pittori e scultori internazionali presenti sulla nuova nave Costa Luminosa e curata dagli artisti Roberto Recalcati e Sandra Casagrande, ricordiamo l'intervento di Felice Limosani, artista eclettico, per l'installazione magnetica e multimediale di Adidas Originals, le interpretazioni grafiche e artistiche del nome Superstudio di Flavio Lucchini realizzate in grandi pannelli 3x3 in collaborazione con Jannelli&Volpi, la contaminazione tra arte e design con l'intervento del giovane artista Filippo Centenari per ZeroZero Design, il caleidoscopio emozionale appositamente creato da Vicente Garcia Jiménez per Foscarini, la poetica chiesetta immaginata da Alessandro Guerriero e Riccardo Dalisi per Naba, che verrà via via decorata con oggetti di affezione di gente famosa e gente comune, le installazioni della Maison Veuve Clicquot che presenta al Temporary Museum la mostra "Out of the Box" con opere di Tom Dixon, 5.5 Designers e Front Design chiamati a interpretare con un gesto artistico la scatola-regalo.

Per la prima volta anche i piani superiori del Superstudio Più, abitualmente showroom di moda, diventano spazi espositivi. Al primo piano, all'interno dello showroom La Perla, De Ponte Studio presenta l'installazione sensoriale "Skin", che esplora le qualità soft dell'architettura partendo dalla versatilità delle superfici; la Relax Room firmata Gas è uno spazio di interazione e scambio, nella quale gli ospiti possono ricaricare le batterie e rigenerare lo spirito. Al secondo piano Alberto del Biondi Industria del Design

